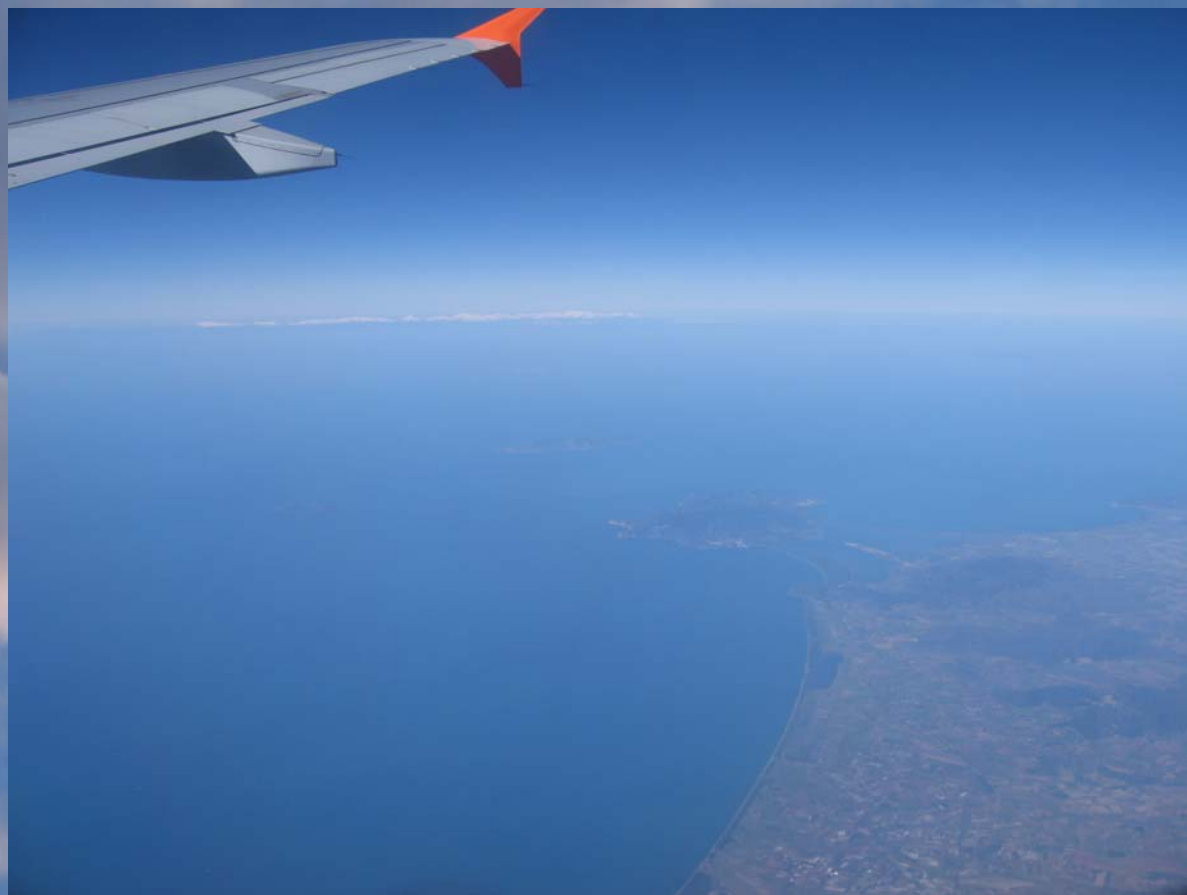


# SCUOLE IN RETE PER UN MONDO DI SOLIDARIETA' E PACE



# Viaggio in Sicilia: terra della legalità

- Liceo scientifico G. Galilei
- Istituto Calvi
- Liceo Renier
- Istituto Prof. Catullo
- Scuola Media Nievo



# Viaggio responsabile







- *Libera Terra* raggruppa cooperative che aderiscono alla rete Libera di Don Luigi Ciotti.
- Producono alimenti biologici sui terreni confiscati alle organizzazioni mafiose in Sicilia , Puglia e Calabria, sulla base della legge 109/1996.
- Esperienza pilota è stata la cooperativa Placido Rizzotto Libera Terra di San Giuseppe Jato, partita nel 2001 con 155 ettari nell'Alto Belice Corleonese.
- L'obiettivo è stimolare la nascita di un circuito di economia legale
  - 1)rispettando i diritti dei lavoratori e dell'ambiente
  - 2)restituendo valore alle terre sottratte ai mafiosi
  - 3)rafforzando il mercato legale del lavoro nelle aree meridionali.



# La storia alle spalle il futuro davanti

Ci sono stati uomini che hanno  
continuato  
nonostante intorno fosse tutto  
bruciato  
perché in fondo questa vita  
non ha significato  
Se hai paura di una bomba o  
di un fucile puntato  
Gli uomini passano e passa  
una canzone  
ma nessuno potrà fermare mai  
la convinzione  
che la giustizia no... non è solo  
un'illusione

Francesco Moro cantautore





# La mafia è un fenomeno umano: avrà un inizio ed una fine



I nostri incontri:

Libera terra

Comitato "Addiopizzo"

Cooperative Placido Rizzotto

Centro siciliano di documentazione

Peppino Impastato

CIDMA

Fondazione Progetto Legalità

Uomini dell'ordine

Confindustria

I luoghi:

Capaci, Via D'Amelio, Cinisi, aula

Bunker, Agriturismo Portella della

Ginestra, terre confiscate, Bottega

Dei saperi e dei sapori



E' bello morire per ciò in cui si crede;  
chi ha paura muore ogni giorno,  
chi non ha paura muore una volta sola

Paolo Borsellino



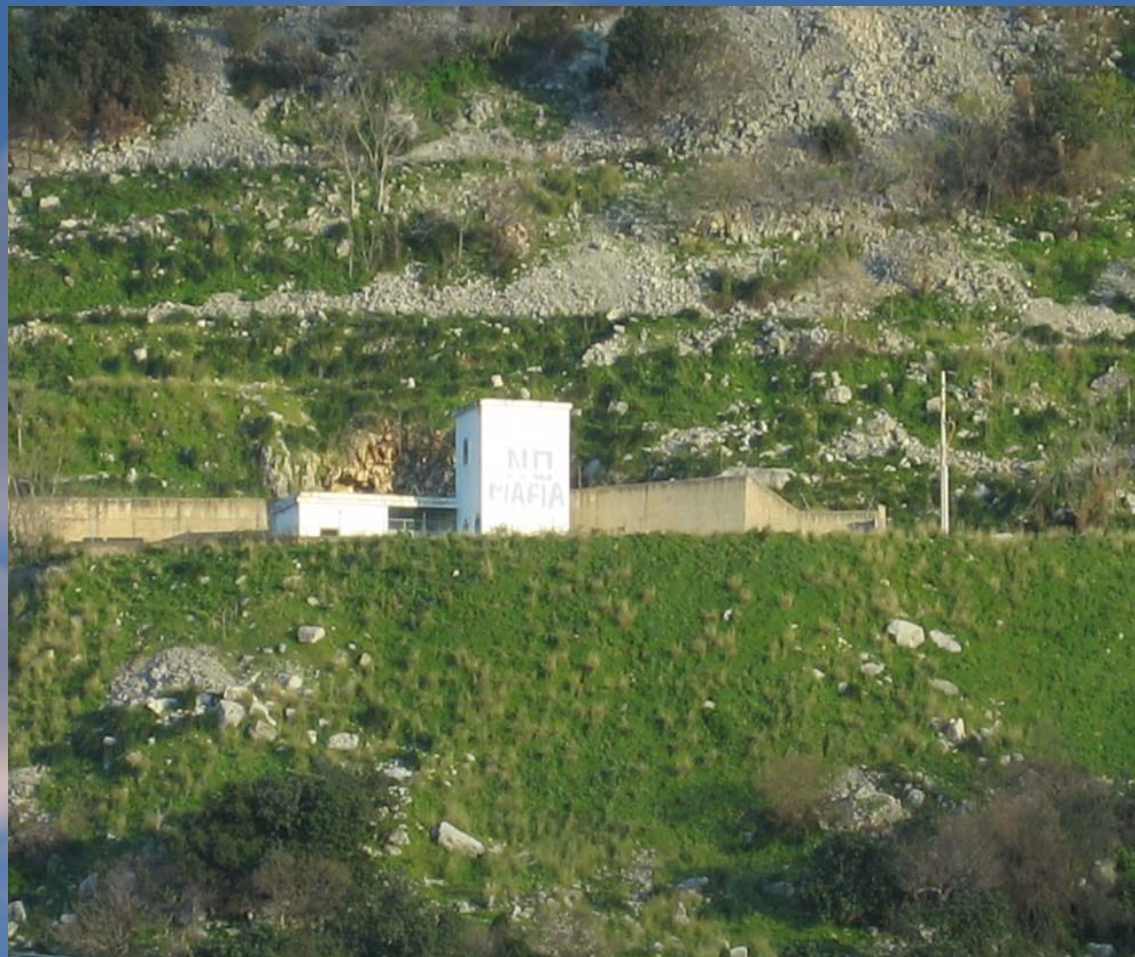
# Giovanni Falcone

Falcone è il prototipo del giudice ,ossia è una persona serena, equilibrata e consapevole che il miglior modo per arrivare alla verità è cercarla senza preconcetti animati solo dal desiderio irrefrenabile di arrivare alla verità

Tinepra giudice



23 maggio 1992  
Giovanni Brusca  
azionò il  
telecomando  
da questo  
casolare e  
fece  
esplodere 500  
kg di Tritolo in  
un tunnel  
scavato sotto  
l'autostrada.





# “L’attentatuni”

Degli esecutori, dei cinque mafiosi che organizzarono e gestirono l’attacco, si sanno nomi e cognomi, ma degli intrecci politici che portano ai mandanti, nessuna traccia, solo insabbiamenti.





# CAPACI

23 maggio 1992

“L’attentatuni”

Giovanni Falcone

Francesca Morvillo

Vito Schifani

Rocco Di Cillo

Antonio Montinaro



# La Kalsa: quartiere dove nascono Falcone e Buscetta









# Paolo Borsellino

***Palermo non mi  
piaceva, per questo  
ho imparato ad  
amarla.  
Perché il vero amore  
consiste nell'amare  
ciò che non ci piace  
per poterlo  
cambiare.***



# STRAGE VIA D'AMELIO 19 LUGLIO 1992



Paolo Borsellino

Gli agenti di scorta

- Agostino Catalano
- Emanuela Loi (prima donna a far parte di una scorta e a cadere in servizio)
- Vincenzo Li Muli
- Walter Eddie Cosina
- Claudio Traina.









# VIA D'AMELIO





# Albero Falcone





# Ucciardone: “Hotel a 5 stelle”





# Aula bunker



Maxiprocesso: 10 febbraio 1986-10  
dicembre 1987





# Maxi processo

Il Maresciallo testimone:

- 400 imputati: "animali in gabbia"
- 800 occhi buttavano odio
- Collaboratori di giustizia: incolumità e abbattimento della pena
- L'impunità non è eterna



# IL MAFIOSO

Obiettivo dei mafiosi : diventare ricchi in breve tempo senza rispettare le regole e senza andare in carcere

Pensare che si è qualcuno perché si ha qualcosa da esibire

Valore principale: avere denaro

Regolare i rapporti con la violenza

Comportamenti quotidiani prevedono la violenza

Non denunciare le illegalità

Chi parla è uno spione

Evadere le tasse

Favorire la diffusione della droga e della prostituzione

Il mafioso è realizzato quando suo figlio fa il mafioso





# IL MAFIOSO

Pierpaolo Romani

Vocabolario dello  
Stato di diritto

1. Diritto
2. Cittadino
3. Libertà
4. Solidarietà
5. Legalità: salva  
guardia delle regole  
vigenti e dei diritti  
delle persone
6. Giustizia

Vocabolario  
mafioso

1. Favore
2. Suddito
3. Ubbidienza
4. Prepotenza
5. Illegalità
6. Ingiustizia



# COLLABORATORI DI GIUSTIZIA





# Pietro Grasso: giudice nel maxi processo

Andai a trovare Giovanni Falcone, mi portò in fondo all'ufficio istruzione, aprì una porta e disse: 'Ti presento il maxi processo'. Mentre lo diceva mi guardava con la coda dell'occhio per capire quale fosse la mia reazione, davanti a me c'erano quattro pareti coperte da 120 faldoni. Chiesi a Falcone:

“Dov'è il primo volume?”

Lui sorrise e cominciò la mia avventura nel maxi processo.



# Pietro Grasso: giudice nel maxi processo

Quale fu per lei il momento decisivo del maxi processo?

«Quando il boss Giovanni Bontate lesse un documento in aula dove si dissociava dall'omicidio di un bambino». Cosa aveva detto di tanto importante Bontate?

«Durante il maxi a Palermo non c'era stato un alito di vento, non un omicidio, non un rumore. Ma qualcuno uccise in una borgata un bimbo, il piccolo Claudio Domino. I mafiosi decisero che era più importante far sapere che non erano stati loro piuttosto che perdere il consenso sociale, piuttosto che far credere che loro avessero potuto uccidere un bambino. E con quella dichiarazione di Bontate, per la prima volta un mafioso pronunciò la parola 'noi': noi, significava noi mafiosi. Loro stessi ammettevano la loro esistenza. Era senza precedenti».



# 41 BIS CARCERE DURO

- Aria una volta al giorno in due persone
- 1 ora di colloquio con familiare registrato
- Controllata la corrispondenza
- Non entra cibo
- 1 pacco di biancheria al mese



# FALCONE E BORSELLINO



Provenzano:

“Non vanno uccisi, faranno più rumore da morti che da vivi “



# Giuseppe Impastato



Cinisi: 5 gennaio 1948

Si ribella al padre mafioso

Lotta con i contadini  
espropriati delle terre per  
la costruzione  
dell'aeroporto

Promotore di attività culturali

Radio Aut: denuncia la  
mafia e il capo Gaetano  
Badalamenti



- 9 maggio 1978:  
assassinato per ordine  
di Badalamenti  
La polizia lo giudica  
vittima di un fallito  
attentato terroristico
- La madre Felicia  
combatte perché sia  
riconosciuto come  
assassinio di mafia  
(1983)
- 2002 Badalamenti  
condannato come  
mandante



# 100 PASSI



# 100 PASSI



Sei andato a scuola, sai contare?"  
"si so contare"  
"E sai camminare?"  
"so camminare"  
"E contare e camminare insieme lo sai fare?"  
"credo di si"  
"Allora forza, conta e cammina..  
1,2,3,4.."  
"ma dove stiamo andando?"  
"..conta e cammina ...95,96,97,98,  
99,100..lo sai chi ci abita qui? "  
"u zu' Tanu" ci abita qui... "  
" cento passi ci sono da casa nostra,  
cento passi"

(dal film I Cento Passi di M.T. Giordana  
sulla storia di Peppino Impastato)



# Salvo vitale: amico fraterno di Peppino parla agli studenti







# PORTELLA DELLA GINESTRA



# 1 MAGGIO 1947

Festa del lavoro

- Dalla cima del monte Palavet sparano per 10 minuti sulla folla formata da uomini donne bambini
- Polizia: responsabile il bandito Giuliano
- Nessuno è stato ancora condannato dalla Giustizia per la strage





# LE VITTIME

- Margherita Clesceri
- Giorgio Cusenza
- Giovanni Megna (18 anni)
- Giovanni Grifò (12 anni)
- Vincenza La Fata (8 anni)
- Giuseppe Di Maggio (7 anni)
- Filippo Di Salvo
- Francesco Vicari
- Castrenze Intravaia (18 anni)
- Serafino Lascari (15 anni)
- Vito Allotta (19 anni)



# SUPERSTITI DELLA STRAGE



Giacomo Schirò: 17 anni    Mario Nicosia: 19 anni  
testimoni della strage di Portella della Ginestra



# Consiglio: non accette soldi senza il libretto di lavoro

Cibo: fave e lenticchie

Un uovo a chi ha la  
febbre a 41 e mezzo

Scuola: un quaderno a  
righe ed uno a  
quadretti

Due capre da pascolare

Pagella costa 6 soldi



# Il nostro regalo





# “Segreti di stato”

Estrema povertà dei  
contadini senza terra

'44 Decreti Gullo:

1. Dare terre demaniali ai contadini
2. Mezzadria: 60% al contadino, 40% al proprietario
3. Contadini possono coltivare le terre incolte



# PLACIDO RIZZOTTO



1045 – 1955

40 sindacalisti che  
informano e  
aiutano i  
contadini  
vengono uccisi.

Rizzotto partecipa  
all'occupazione  
delle terre





- 10 marzo '48: i resti del corpo sono stati trovati cinquanta anni dopo nelle foibe di Rocca Busambra vicino a Corleone
- Giuseppe Letizia pastorello involontario testimone viene ucciso con un'iniezione di acqua nel sangue

# CIDMA A CORLEONE





# IL LINGUAGGIO DELLA MAFIA



# IL LINGUAGGIO DELLA MAFIA

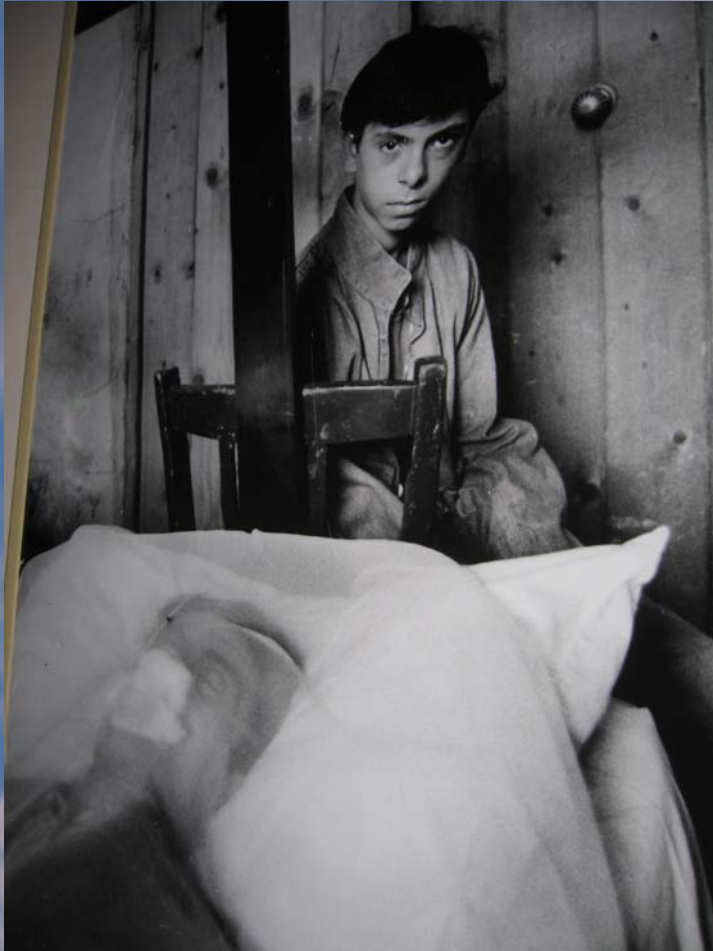


Il viso rivolto a terra: ha visto un segreto.

Le mani in tasca:  
persona onesta che  
ha visto qualcosa che  
non doveva vedere



# IL LINGUAGGIO DELLA MAFIA



Il figlio veglia il padre  
che ha la bocca  
chiusa con del cotone  
a significare che ha  
parlato troppo

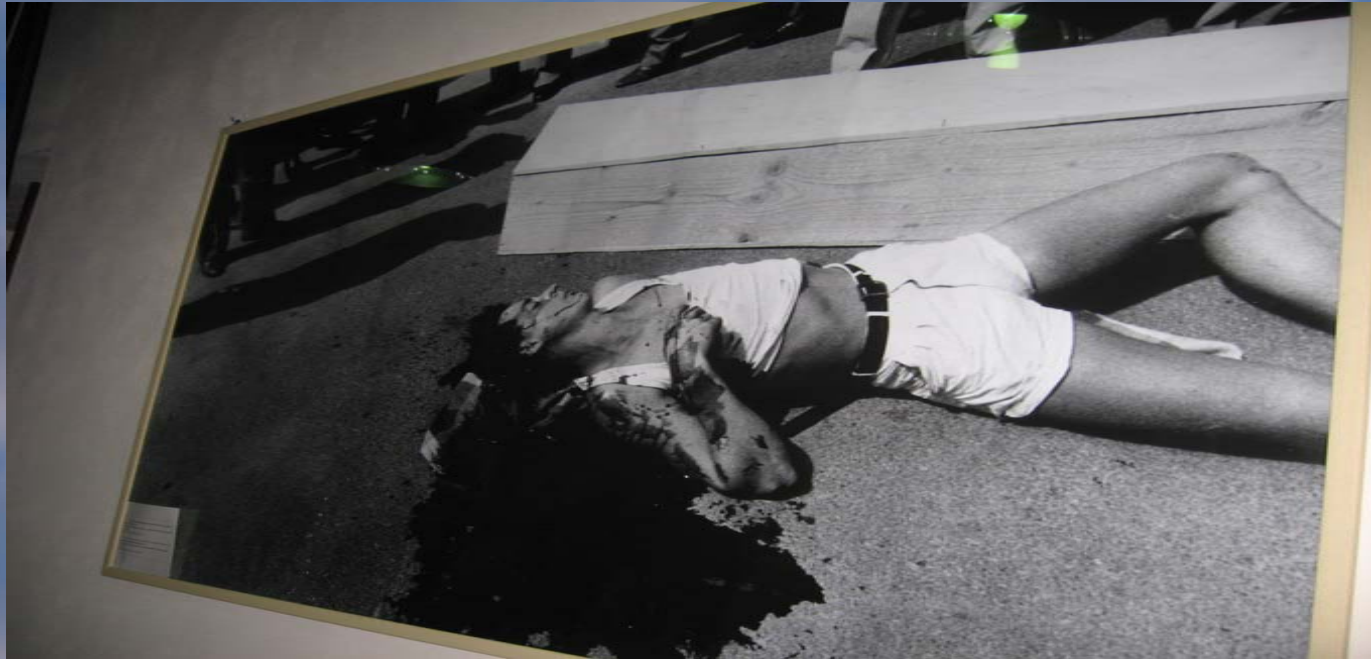
# IL LINGUAGGIO DELLA MAFIA



Una madre accorre sul luogo di un omicidio convinta che sia stato ucciso suo figlio nell'indifferenza dei presenti che "sanno" e sono lì per controllare che tutto si sia svolto regolarmente.



# IL LINGUAGGIO DELLA MAFIA



Voleva lasciare la mafia. La bara di semplici tavole, già pronta a fianco del morto, dice:  
“Non sei importante neanche da morto”

# GLI UOMINI PASSANO, LE OPERE RESTANO: Cappella Palatina





# PALERMO



# MONREALE





# MONREALE





# MONREALE





# MONREALE





# MONREALE





# Gli uomini passano, le idee restano

Giovanni Falcone

Ecco gli uomini e  
le donne grazie  
ai quali le idee di  
giustizia vivono  
nella Sicilia di  
oggi

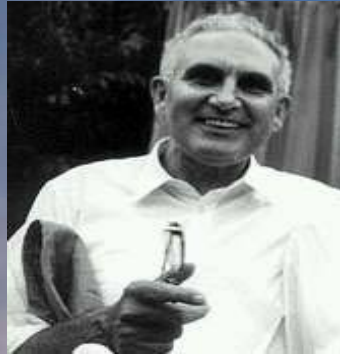


# Gli uomini passano, le idee restano





# Agriturismo “Portella della ginestra”



Cooperativa Pio La  
Torre

Deputato che propone  
la legge che prevede  
il reato di  
associazione mafiosa  
e la confisca dei beni  
ai mafiosi, per questo  
ucciso nell’82 per  
ordine di Totò Riina



# Agriturismo “Portella della ginestra”

Libera: legge n.109 del 1996

- Riutilizzo sociale dei beni confiscati
- Assegnazione a cooperative senza collegamenti mafiosi
- Gli utili devono essere reinvestiti
- 30% lavoratori svantaggiati (ex carcerati, ex drogati e diversamente abili)





# Agriturismo “Portella della ginestra”

Casale confiscato a  
Giovanni Brusca  
Due anni di lavoro  
senza stipendio  
La legalità paga: ora  
è lunga la lista degli  
aspiranti lavoratori  
(53 euro all’ora con  
garanzia dei diritti)



# Agriturismo “Portella della ginestra”

La cooperativa vende prodotti finiti (pasta, vino..) perché:

- Il guadagno è maggiore
- Si segue la catena del prodotto garantendo la legalità fiscale di tutto il processo produttivo





# Centro ippico Giuseppe di Matteo

« Ho ucciso Giovanni Falcone. Ma non era la prima volta: avevo già adoperato l'auto bomba per uccidere il giudice Rocco Chinnici e gli uomini della sua scorta. Sono responsabile del sequestro e della morte del piccolo Giuseppe Di Matteo( figlio del pentito Santino Di Matteo), che aveva tredici anni quando fu rapito e quindici quando fu ammazzato strangolato e poi sciolto nell'acido. Ho commesso e ordinato personalmente oltre centocinquanta delitti. Ancora oggi non riesco a ricordare tutti, uno per uno, i nomi di quelli che ho ucciso. Molti più di cento, di sicuro meno di duecento. »

Giovanni Brusca : u verru (il porco)  
o scannacristiani



# I BENI DELLA MAFIA





# Cantina "I cento passi"



# SELINUNTE





# COOPERATIVA I LOCANDIERI

Turismo ecosostenibile:  
prodotti Km 0  
biologici

Responsabile: impegno  
sociale quotidiano



# COOPERATIVA I LOCANDIERI

Turismo responsabile:  
impegno sociale  
quotidiano con  
l'accoglienza di  
immigrati





# La bottega dei saperi e dei sapori



# La bottega dei saperi e dei sapori





# La bottega dei saperi e dei sapori

- Piazza Castelnuovo
- Vendita di prodotti biologici coltivati nelle terre confiscate alla mafia
- Sarà un luogo di incontro aperto a tutte le associazioni



# La bottega dei saperi e dei sapori

Prima bottega che nasce in un bene sequestrato: le chiavi tolte al mafioso Emilio Greco





# La bottega dei saperi e dei sapori

Me ne sono andato da Palermo, mi vergognavo di essere siciliano.

Non avevo il diritto di lamentarmi, non stavo facendo niente: scappavo.



# La bottega dei saperi e dei sapori

Siciliani di alto mare: se ne vanno , si vergognano  
ma non fanno niente





# La bottega dei saperi e dei sapori

Siciliani di scoglio: tornano, affrontano la realtà, la combattono e così si liberano della vergogna



# Mafia, inaugurata a Palermo la prima bottega della legalità

*Il Prefetto legge le ultime parole del diario di Rita Atria: "La mafia siamo noi e il nostro modo sbagliato di comportarci"*

*Aprire in Piazza Castelnuovo il negozio in cui vengono venduti prodotti provenienti dai campi confiscati ai boss mafiosi. Lo gestisce l'associazione 'Liberata Terra' di Don Luigi Ciotti*

12 marzo 2009





# La bottega dei saperi e dei sapori



# ADDIO PIZZO

Conticello in aula non ha avuto tentennamenti si è limitato a riconoscere il suo estorsore indicandolo come “il signore con le stampelle” presente in aula.

Conticello sapeva a cosa andava incontro: vivere sotto sorveglianza guardandosi alle spalle e immolare alla propria terra il bene più prezioso: la propria libertà personale





# ANTICA FOCACCERIA SAN FRANCESCO

1834 Principi di Cattolica cedono la cappella del Palazzo San Francesco al cuoco

Frequentatori:

Garibaldi Re

Pirandello Crispi

1902 restauro

Gestori:

5 generazioni di

Conticello



# Polizia 24 ore su 24:il titolare non paga il pizzo







# ADDIO PIZZO

Alessandro e Antonino

“Mia madre ha visto  
l'epoca peggiore della  
mafia, è giusto che io  
veda un'epoca  
migliore”

“La Sicilia avrebbe lo  
stesso PIL della  
Lombardia se non  
pagasse il pizzo”





# ADDIO PIZZO

Chi paga il pizzo è un  
uomo senza dignità

326 commercianti  
aderiscono al  
Comitato Addiopizzo  
che offre un servizio  
d'assistenza gratuito



# ADDIO PIZZO

Il commerciante trova  
l'attak nel lucchetto.

“Ho saputo che hai  
avuto il problema  
dell'attak. Ti sei  
messo a posto?”

O accetti e paghi il 3%  
o denunci





# COLLA NEI LUCCHETTI ? ELIMINALA !



## ISTRUZIONI PER L'USO

Un imprenditore ingegnoso, che ha subito l'attak del racket varie volte, ha escogitato questa contromisura che consente di riaprire le saracinesche in pochi minuti senza dover buttare via costosi catenacci

### COSA SERVE:

un cannello con piezoelettrico  
un paio di guanti  
una mascherina protettiva  
un pò di olio

### COME FARE:

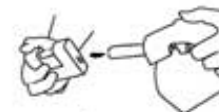
#### Fase 1

Chiama l'associazione libero futuro e denuncia immediatamente alle forze dell'ordine l'accaduto.  
m. 3339787396



#### Fase 2

Dopo l'arrivo della volante riscaldare la serratura fino a far sciogliere la colla



#### Fase 3

Lubrificare la chiave



#### Fase 4

Inserire e APRIRE !



chiama !  
3339787396



# ADDIOPIZZO





# CONFINDUSTRIA SICILIA



Le aziende associate rifiutano il rapporto con organizzazioni criminali e/o mafiose e la sottomissione a forme di estorsione

Sono impegnate a chiedere la collaborazione con le forze dell'ordine

Codice etico di Confindustria

# GIUSEPPE CATANZARO



“Non ho paura”

“La legalità si esprime  
tutti i giorni pagando  
le tasse che servono  
alla comunità per farla  
vivere nell'ordine  
garantendo la  
democrazia”



# CONFINDUSTRIA SICILIA

Catanzaro:

Imprenditore: sentinella del futuro valuta le scelte del mercato e offre lavoro



Insegnanti: anello di congiungimento tra famiglia e futuro devono parlare di legalità

Richiesta alla politica: chi è condannato sconti la pena

# CONFINDUSTRIA SICILIA

Uomini di valore:

Don Ciotti

Sindaco di Gela

Magistrati

Investigatori

“Tutti uomini che danno il meglio di se stessi per raggiungere l’obiettivo, ma senza farsi vedere.”





# La nostra visita: un gesto di sensibilità

Giuseppe Catanzaro



“Tornate a casa e dite ciò che si fa contro la mafia con impegno e fatica.” Alessandro





# W NOI



# W NOI





# W NOI



# W NOI





# W NOI



# Ai nostri accompagnatori: grazie



Francesco



Giuseppe



Michele





Purtroppo sono  
più numerosi gli  
uomini che  
costruiscono  
muri di quelli che  
costruiscono  
ponti  
(proverbio cinese)

Grazie Prof.